

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

**PROCEDURA NEGOZIATA PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TECNICI DI
ARCHITETTURA ED INGEGNERIA RELATIVI ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA E DEI
LAVORI DI REALIZZAZIONE DI UNO STABULARIO-
CIG 7907341039 CUP H85F1800330003**


IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO
Ing. Francesco Proietto

PREMESSE

Il presente capitolato tecnico prestazionale disciplina l'incarico professionale di natura tecnica, relativo alle prestazioni di servizi di ingegneria e architettura per la redazione del **progetto definitivo**, completo degli elaborati necessari per l'esecuzione dei lavori e l'appalto degli stessi con il criterio dell'appalto integrato, ed alle eventuali prestazioni accessorie, in conformità e ad integrazione di quanto previsto dalla normativa vigente in materia, in particolare dal D.Lgs. n. 50/2016 e dal D.P.R. 207/2010 per la parte vigente nonché dal Disciplinare d'Incarico che si intendono richiamati e vincolanti per il soggetto incaricato. Il Tecnico incaricato dovrà altresì attenersi alle Linee Guida ANAC, ai Decreti Ministeriali e agli altri provvedimenti attuativi del D.Lgs. n. 50/2016 che entreranno in vigore successivamente all'indizione della gara avente per oggetto il presente servizio.

Art. 1. DEFINIZIONI

Ai fini dell'interpretazione del presente capitolato tecnico prestazionale si assumono le seguenti definizioni, in conformità al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.:

- a) per «*codice degli appalti*» si intende il D.Lgs. 50/2016, e tutte le successive modifiche e integrazioni, nel testo vigente al momento della sottoscrizione del contratto disciplinare e, per le eventuali modifiche e integrazioni sopravvenute la cui applicazione sia obbligatoria, nel testo vigente alla loro entrata in vigore;
- b) per «*Linee guida*» si intendono le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, recanti "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e successive modifiche ed integrazioni;
- c) per «*regolamento generale*» si intende il D.P.R. 207/2010 ove applicabile;
- d) per «*capitolato generale*», si intende il capitolato generale d'appalto approvato con decreto del Ministro dei lavori pubblici 19 aprile 2000, n. 145 per la parte vigente;
- e) per «*capitolato speciale*» si intende il capitolato speciale d'appalto integrante lo schema di contratto richiesto quale atto fondamentale nella progettazione ed esecuzione dei lavori pubblici;
- f) per «*legge fondamentale*» si intende la legge 20 marzo 1865, n. 2248, allegato F, per la parte vigente;
- g) per «*decreto 81*» si intende il decreto legislativo n.81/2008;

Ai fini dell'affidamento e dello svolgimento degli incarichi di cui al presente capitolato tecnico prestazionale si assumono le seguenti definizioni:

- a) per «*progetto*» si intende il progetto nella sua interezza, comprendente tutti i livelli progettuali, ovvero il solo livello o il particolare segmento progettuale del quale si tratta nel contesto della disposizione;
- b) per «*progettista*» si intende il tecnico incaricato della redazione del progetto e responsabile del medesimo;

c) per «*direzione dei lavori*» si intende la direzione dei lavori, dall'attestazione di appaltabilità all'approvazione definitiva del collaudo o del certificato di regolare esecuzione se i lavori non sono soggetti a collaudo;

d) per «*direttore dei lavori*» si intende l'ufficio della direzione dei lavori, costituito da un solo soggetto (il tecnico incaricato della direzione dei lavori e responsabile della medesima), ovvero costituito da un direttore dei lavori vero e proprio e da uno o più assistenti con funzioni di direttore operativo o di ispettore di cantiere; per direttore dei lavori si intende altresì di norma, ove non espressamente stabilito diversamente, il responsabile della contabilità dei lavori e dell'accertamento della loro regolare esecuzione in conformità al progetto, alle perizie e al contratto;

e) per «*direttore operativo dei lavori*» si intende l'assistente al direttore dei lavori che collabora con questi nel verificare che le lavorazioni di singole parti dei lavori da realizzare siano eseguite regolarmente nell'osservanza delle clausole contrattuali e risponde della propria attività direttamente al direttore dei lavori nonché è in possesso dei requisiti previsti dalla normativa per l'incarico a lui affidato;

f) per «*coordinamento*» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nel cantiere ai sensi del decreto 81; per «*coordinamento in fase di progettazione*» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase della progettazione; per «*coordinamento in fase di esecuzione*» si intende il coordinamento in materia di sicurezza e di salute nella fase dell'esecuzione dei lavori;

g) per «*coordinatore*» si intende il tecnico incaricato del coordinamento nelle due fasi della progettazione e dell'esecuzione, ovvero della singola fase della quale si tratta nel contesto; per «*coordinatore per la progettazione*» e per «*coordinatore per l'esecuzione*» si intendono rispettivamente i tecnici incaricati e responsabili del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante la progettazione e del coordinamento in materia di sicurezza e di salute durante l'esecuzione;

h) per «*collaudo*» si intendono le operazioni a tale scopo previste dalle vigenti norme regolamentari, ai sensi dell'articolo 102 del codice degli appalti, affidate a soggetto diverso dal progettista e dal direttore dei lavori;

i) per «*collaudatore*» si intende il tecnico incaricato del collaudo, sia esso finale che in corso d'opera, ovvero statico, in relazione al tipo di collaudo del quale si tratta nel contesto della disposizione;

j) per «*responsabile del procedimento*» si intende il responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del codice degli appalti;

k) per «*responsabile del servizio*» si intende il dirigente, il funzionario o l'istruttore che ha la responsabilità dell'ufficio tecnico dell'amministrazione committente, ovvero dell'unità operativa o dell'area tecnica alla quale, nell'ambito organizzativo della stessa amministrazione committente, è ricondotta la potestà decisionale per la gestione e l'esecuzione del lavoro pubblico;

l) per «*Autorità*» e «*osservatorio*» si intendono rispettivamente l'Autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) e l'Osservatorio sui lavori pubblici, anche con riferimento alla sezione regionale di competenza;

m) per «*piano*» e per «*fascicolo*» si intendono rispettivamente il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto 81 e il fascicolo contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), dello stesso decreto 81;

n) per «*supporto informatico*» si intendono dei files archiviati su compact disc, in formati standardizzati, non protetti, compatibili, riproducibili, copiabili e modificabili con i più diffusi programmi software disponibili in commercio; preferibilmente in formato DWG o DXF per gli elaborati grafici, in formato DOC o RTF per gli elaborati di testo, in formato BMP o JPG per gli elaborati fotografici, oppure nei formati richiesti dal responsabile del procedimento;

o) per «*schede*» si intendono le schede, sia in formato cartaceo che su supporto informatico, previste per la trasmissione delle notizie inerenti i lavori pubblici all'osservatorio e diffuse dall'Autorità;

p) per «*notizie istruttorie*» si intendono tutte le notizie che fossero richieste dall'Autorità, anche tramite il relativo servizio ispettivo o l'osservatorio, sia nell'ambito di normali rilevazioni statistiche che nell'ambito dell'attività istruttoria, ispettiva, di vigilanza o repressiva, svolta dalla stessa Autorità, ovvero richieste dagli organi della revisione contabile dell'ente appaltante o dalla magistratura, sia ordinaria che amministrativa o contabile.

q) per «*amministrazione*» si intende l'amministrazione committente.

r) per «*intervento complesso*» si intendono le opere o impianti di speciale complessità, o di particolare rilevanza sotto il profilo tecnologico, o complessi o ad elevata componente tecnologica, oppure di particolare complessità, secondo le definizioni rispettivamente contenute nel Codice degli appalti;

s) per «*lista*» si intende la lista delle lavorazioni e forniture previste per la esecuzione dell'opera o dei lavori, da utilizzare per l'offerta a prezzi unitari.

Per *progettista, direttore dei lavori e collaudatore*, si intendono sia il tecnico singolo che abbia assunto l'incarico in forma individuale che l'associazione professionale, la società di ingegneria, l'associazione temporanea tra i predetti soggetti o i tecnici titolari di incarico collegiale.

Qualora non diversamente definito nel contratto disciplinare di incarico, il direttore dei lavori è responsabile e titolare della contabilità dei medesimi nonché coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione.

Art. 2. OGGETTO DELL'INCARICO

L'incarico ha per oggetto le prestazioni professionali finalizzate ai lavori di realizzazione di uno stabulario, in conformità a quanto disposto dal DM 19/03/2015.

In particolare, il presente appalto è riferito a:

1. Progettazione definitiva

Il progetto definitivo dovrà essere predisposto sulla base della relazione di fattibilità tecnico economica posta a base di gara.

Il progetto definitivo dovrà essere completo di tutti gli elaborati previsti dal DPR 207/2010, nonché contenere gli elaborati necessari per essere posto a base di gara per la realizzazione dei lavori con predisposizione del progetto esecutivo da parte dell'appaltatore dei lavori (ex progetto integrato)

Nell'ambito del presente incarico di progettazione, si intende attivare la progettazione definitiva, sotto l'osservanza di tutte le norme, condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato tecnico prestazionale, dalla relazione di fattibilità a base di gara e dal documento contrattuale che sarà stipulato fra IFO ed il Professionista.

L'espletamento dell'incarico dovrà essere eseguito svolgendo tutti gli adempimenti attribuiti agli specifici ruoli funzionali dalle leggi e dai regolamenti vigenti in materia di lavori pubblici e di sicurezza nei cantieri nonché nel rispetto del codice civile e della deontologia professionale.

2.1. Descrizione degli interventi oggetto d'incarico

Di seguito si descrivono sinteticamente le opere previste:

CATEGORIA	AMBITI	Importo stimato dei lavori
E.10	Edile	Euro 650.000
IA.04	Impianti elettrici e speciali ed elevatori	Euro 300.000
IA.02	Impianti meccanici	Euro 300.000
IA.01	Impianti meccanici	Euro 100.000
	Complessivo lavori	Euro 1.350.000

Gli importi per le prestazioni professionali ed ogni altro onere accessorio e oneri per cassa professionale, così suddivisi:

- Progettazione definitiva

Secondo la seguente tabella:

Pos	Incarichi Professionali a base di gara	Importo a base d'asta Esclusa IVA 22% e cassa professionale
1	Progettazione definitiva	Euro 63.630,00
	SOMMA	Euro 63.630,00

Art. 3. PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni di cui all'art. 2 del presente Capitolato tecnico prestazionale e di cui al Disciplinare d'incarico, dovranno essere svolte nel rispetto delle prescrizioni indicate nel presente articolo. Le prestazioni ed i tempi relativi alla fase di sottoscrizione del contratto, come da disciplinare di gara;

- Progettazione definitiva dei lavori: i tempi decorreranno dal momento della sottoscrizione del contratto che costituisce l'atto di consegna del servizio da parte del Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

Nel caso in cui il progetto redatto dall’Affidatario non fosse meritevole di approvazione e/o non ricevesse i necessari pareri, permessi, autorizzazioni ecc. di altri Enti, l’Amministrazione potrà risolvere il contratto in danno all’Affidatario (v. successivo art. 18). Tutte le comunicazioni dovranno essere effettuate tramite posta elettronica certificata (PEC) e firmate digitalmente.

3.1. Svolgimento delle prestazioni

3.1.1. Progetto definitivo e antincendio

La progettazione definitiva dovrà essere redatte nel rispetto dell’art. 23 del Codice, del D.P.R. n. 207/2010, e delle linee guida ANAC/decreti attuativi del D.Lgs. 50/2016, vigenti al momento dell’esecuzione del servizio.

Per il contenuto minimo degli elaborati si rimanda alla sezione III (progetto definitivo) del Regolamento D.P.R. 207/2010 e linee guida ANAC/decreti attuati- vi del D.Lgs. n. 50 del 2016, vigenti al momento dell’esecuzione del servizio.

Tutti gli elaborati, a qualsiasi livello di progettazione si riferiscano, devono essere forniti all’amministrazione anche su supporto informatico (formato modificabile e non modificabile).

Il Computo metrico estimativo dovrà essere suddiviso e riepilogato per singole lavorazioni omogenee previste dal listino (definite in accordo tra i soggetti incaricati della progettazione)

Gli importi relativi alla quota di Oneri Sicurezza “diretti”, di cui art. 32 comma 4 lett o) del D.P.R. n. 207/2010, in quanto rientrante fra le spese generali dell’impresa, dovrà rientrare nella parte soggetta a ribasso.

Il progetto dovrà tenere conto del progetto generale antincendio approvato dal Comando VVF e dovrà essere prodotto un apposito progetto antincendio per i locali oggetto del presente appalto.

Dovrà inoltre essere determinata (quando non già determinata dal Listino o in caso di analisi prezzi) la percentuale di incidenza della mano d’opera. A loro volta gli importi delle varie lavorazioni omogenee dovranno essere raggruppati secondo la specifica categoria SOA di appartenenza. E’ vietato introdurre nei progetti prescrizioni che menzionino prodotti di una determinata fabbricazione o provenienza oppure procedimenti particolari che abbiano l’effetto di favorire determinate imprese o di eliminarne altre o che indichino marchi, brevetti o tipi o un’origine o una produzione determinata. E’ ammessa l’indicazione specifica del prodotto o del procedimento, purché preceduta dall’espressione “tipo” ed accompagnata dall’espressione “o equivalente”, allorché non sia altrimenti possibile la descrizione dell’oggetto dell’appalto mediante prescrizioni sufficientemente precise e comprensibili.

In conformità al presente Capitolato tecnico prestazionale ed al disciplinare di gara per l’affidamento dei servizi tecnici professionali, il tecnico incaricato si impegna a:

a) Produrre tre originali del progetto, e comunque tutte le copie necessarie (su formato cartaceo e informatico) a consentire la verifica e la validazione da parte del soggetto incaricato e del responsabile del procedimento e le eventuali ulteriori copie revisionate conseguenti alle attività di verifica; tutte le copie di cui sopra si intendono già retribuite con il compenso qui stabilito. Produrre, inoltre, un numero di copie del progetto, per ciascun livello, e di ogni altro atto connesso od allegato, a semplice richiesta dell’Amministrazione, previa la corresponsione delle spese di riproduzione; a

richiesta dell'Amministrazione le ulteriori copie devono essere fornite a terzi (concorrenti alle gare, controinteressati, autorità giudiziaria, organi di vigilanza ecc.);

b) produrre, prima del pagamento dei corrispettivi relativi ad ogni livello progettuale, un esemplare completo del progetto, su supporto magnetico in formato standardizzato modificabile tipo DXF o DWG, per gli elaborati grafici, tipo .doc o .rtf per i restanti documenti, nonché in formato .pdf e in formato .pdf firmato digitalmente.

c) Tutti gli elaborati grafici dovranno essere predisposti e consegnati in formato (UNI) A0 con l'impiego dei cartigli del Committente, salvo diverse disposizioni del Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

d) Nel progetto definitivo è ricompreso l'eventuale nuovo progetto antincendio, necessario per una nuova approvazione da parte dei VVF in caso di variazione del progetto antincendio già approvato dai VVF ed in visione presso l'Amministrazione. Tale onere s'intende già ricompreso e retribuito nell'offerta economica di gara dell'Affidatario.

Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato, a favore del tecnico incaricato, l'Amministrazione è autorizzata all'utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico.

Gli elaborati resteranno di proprietà dell'Amministrazione, la quale potrà darvi o meno esecuzione, nonché, introdurre le varianti e le aggiunte che saranno riconosciute necessarie ai fini dell'esecuzione, senza che il progettista possa sollevare eccezioni e sempre che non venga modificato sostanzialmente il progetto in parti essenziali e caratterizzanti.

La partecipazione alle procedure per l'affidamento dell'incarico per il progetto definitivo comporta automaticamente l'accettazione del progetto antincendio posto a base di gara. L'Amministrazione si riserva di valutare le eventuali modifiche-integrazioni proposte dall'Affidatario come migliorie funzionali, senza che l'Affidatario possa vantare alcun tipo di credito o lamentare limitazioni alla propria opera professionale inerente il presente appalto.

Art. 4. MODALITA' E DURATA DELL'INCARICO

Le prestazioni elencate all'art. 3, dovranno essere ultimate, secondo la seguente tempistica:

a) Progettazione definitiva: entro e non oltre il a base di gara, pari a giorni **45 (quaratacinque)** naturali e consecutivi a decorrere dall'atto formale di affidamento da parte del RUP (sottoscrizione del contratto). Il progetto dovrà contenere tutti gli elaborati necessari per l'acquisizione dei pareri degli Enti sovraordinati coi quali l'Affidatario dovrà aver precedentemente intrattenuto rapporti al fine di dell'acquisizione del parere favorevole. Il Committente provvederà a trasmettere ufficialmente i pareri pervenuti all'affidatario e, in caso sia necessario apportare modifiche agli elaborati, l'incaricato dovrà provvedervi, entro e non oltre 15 (quindici) giorni naturali e consecutivi dalla data del suddetto invio.

Quando l'Affidatario riterrà di aver portato a compimento le prestazioni previste, comunque nei termini sopra indicati, sottoporrà gli elaborati progettuali al RUP consegnando n. 3 (tre) copie cartacee, debitamente firmate e timbrate, di tutti i documenti nonché un esemplare completo, su supporto magnetico in formato standardizzato modificabile tipo DXF o DWG, per gli elaborati grafici, tipo .doc, xls per i restanti

documenti. Inoltre ulteriore copia completa è richiesta in formato .pdf e in formato .pdf firmato digitalmente. In caso di mancata approvazione da parte del Committente, lo stesso avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico e risolvere il rapporto contrattuale con l'Affidatario, senza possibilità, per quest'ultimo, di opposizione o reclamo.

All'Affidatario verrà in tali casi corrisposto quanto previsto per le prestazioni fino a quel momento effettivamente eseguite, salvo che le progettazioni siano invece respinte per difetto di studio od inattendibilità tecnico - economica. In tal caso all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso, né verranno risarcite eventuali spese già sostenute.

Art. 5. ONERI E OBBLIGHI DELL'AFFIDATARIO

L'Affidatario dell'incarico resterà l'unico responsabile per le attività di progettazione e di direzione dei lavori che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni, anche per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali al Servizio tecnico competente.

L'Affidatario sarà responsabile, per i danni provocati da errori od omissioni del progetto, ai sensi della normativa vigente. Tutti gli obblighi e gli oneri necessari per lo svolgimento della prestazione, devono intendersi a completo carico dell'Affidatario, ad esclusione di quelli esplicitamente indicati come a carico degli IFO nel contratto d'incarico.

In particolare, è fatto obbligo ed onere a carico dell'Affidatario quanto segue:

- partecipare, nella fase di stesura definitiva del progetto, ad incontri con scadenza, da definirsi a cura del Committente, per una valutazione puntuale del lavoro;
- provvedere alla correzione, integrazione e/o rifacimento del progetto che, ancorché approvato, risulti errato, inadeguato o incompleto nel corso della successiva fase di esecuzione dei lavori;
- considerare inclusi, nel corrispettivo, anche gli oneri non specificatamente dettagliati, ma comunque necessari per l'esecuzione della progettazione, con esclusione di quelli relativi ad eventuali varianti in corso d'opera;
- impegnarsi a consegnare tutti i documenti progettuali e tecnici nei termini indicati nel presente "Schema di contratto e Capitolato tecnico prestazionale" ed offerti in sede di gara;
- trasmettere al RUP duplice originale di tutti i verbali inerenti i lavori (consegna lavori, sospensioni, riprese, ultimazione ecc.) entro 5 giorni dalla sottoscrizione degli stessi;
- consegnare tutti gli altri documenti tecnico-contabili nei tempi stabiliti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici. Eventuali maggiori oneri, dovuti a ritardi nei pagamenti non causati dal Committente, saranno a carico del Direttore dei Lavori.
- assumere la responsabilità dei danni di qualsiasi natura che dovessero derivare a terzi, a causa di errori commessi nella esecuzione della prestazione.

Art. 6. ONERI DEL COMMITTENTE E COMPITI DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Il Committente ed il RUP, personalmente o tramite tecnici all'uopo designati, provvederanno, nel rispetto del D.Lgs. 50/2016 e ss. mm. e ii. e delle Linee Guida di riferimento nonché delle altre normative vigenti, a:

- controllare l'osservanza di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nel presente capitolato tecnico prestazionale, negli atti di gara, nel contratto e comunque nei documenti di incarico;
- seguire l'esecuzione del progetto e dei lavori, impartendo le necessarie istruzioni e verificando il rispetto delle disposizioni impartite e dei tempi sopra indicati;
- controllare lo stato di avanzamento delle fasi di progettazione;
- denunciare i vizi della progettazione, i ritardi e le altre eventuali inadempienze riscontrate. I controlli e le verifiche eseguite dal Committente e dal RUP e le disposizioni o prescrizioni da questi emanate, non liberano l'Affidatario dagli obblighi e responsabilità inerenti alla buona esecuzione del progetto ed alla sua rispondenza alle clausole previste dai documenti di incarico, né lo liberano dagli obblighi su di esso incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme in vigore.

Art. 7. SUBAPPALTO

L'Affidatario è direttamente responsabile delle attività di progettazione oggetto dell'incarico, non potrà avvalersi del subappalto ad eccezione delle indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici, redazione grafica elaborati progettuali. Le relazioni specialistiche pertanto non sono subappaltabili. Esse dovranno essere redatte esclusivamente da professionisti inseriti nelle strutture di progettazione.

Art. 8. RESPONSABILITA' VERSO IL COMMITTENTE E VERSO TERZI

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi ad esso affidati, restando esplicitamente inteso che le norme e prescrizioni, da esso esaminate ed accettate, sono idonee al raggiungimento di tali scopi. L'osservanza di dette norme e prescrizioni, i controlli e le disposizioni del personale del Committente incaricato delle verifiche sullo svolgimento della progettazione ed accettate dall'Affidatario, non limitano né riducono la piena ed incondizionata responsabilità dell'Affidatario.

L'Affidatario solleva il Committente da ogni e qualsiasi rivendicazione di terzi, dovuta a gravi errori di progettazione. L'Affidatario è parimenti tenuto a rispondere della conformità dell'opera rispetto al progetto approvato e del comportamento di tutti i suoi eventuali dipendenti e/o collaboratori.

Art. 9. DANNI IMPUTABILI ALL'AFFIDATARIO

L'Affidatario è responsabile dei danni arrecati al Committente ed ai suoi dipendenti e a terzi per fatto doloso o colposo del suo personale, dei suoi collaboratori e dei suoi ausiliari in genere e di chiunque esso debba rispondere nell'esecuzione dell'incarico.

Art. 10. OBBLIGHI RELATIVI ALL'AUTORITA' DI VIGILANZA

L'Affidatario dichiara di essere a conoscenza di quanto previsto dall'art. 213 del D.Lgs 50/2016. L'Affidatario si impegna, entro 7 (sette) giorni dal verificarsi dell'evento, a trasmettere al RUP i dati di sua competenza necessari alla compilazione delle schede previste per la raccolta delle informazioni da comunicare all'Osservatorio ai sensi dell'art. 213, comma 9. Nel caso in cui, per cause imputabili all'Affidatario, l'Autorità sottoponesse il Committente alle sanzioni amministrative previste dall'art. 213 comma 13 D.Lgs. 50/2016, il Comune si rivarrà sul Professionista incaricato, fino alla concorrenza dell'importo della sanzione comminata.

Art. 11. PROPRIETA' DEL PROGETTO

Tutti gli elaborati grafici ed i documenti prodotti dall’Affidatario nell’espletamento dell’incarico, saranno di piena e assoluta proprietà dell’Amministrazione, che a proprio insindacabile giudizio, potrà dare o meno esecuzione al progetto, come anche introdurre, nel modo e con i mezzi che riterrà opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che, sempre a proprio insindacabile giudizio, saranno riconosciute necessarie, senza che da parte dell’Affidatario possano essere sollevate eccezioni di sorta.

Art. 12. AUTORIZZAZIONI PER L’ESECUZIONE DEI LAVORI

Le richieste di autorizzazione da inoltrare ad Enti pubblici e privati, necessarie per l’approvazione del progetto, inizio lavori e qualsiasi altro tipo di adempimento autorizzativo saranno predisposte dall’Affidatario, salvo quanto diversamente disposto dal Committente o da norme di legge o di regolamento. L’Affidatario sarà inoltre tenuto a promuovere e a porre in atto tutti gli adempimenti utili per sollecitare il rilascio delle autorizzazioni, informando tempestivamente il Committente degli eventuali rifiuti o ritardi degli Enti competenti ad emettere i provvedimenti. La trasmissione ufficiale della documentazione progettuale agli enti sovraordinati rimane di esclusiva competenza del Committente.

All’ottenimento delle autorizzazioni, l’Affidatario si obbliga, senza diritto ad alcun compenso, a rispettare le modalità di lavoro e/o le condizioni e/o le prescrizioni eventualmente inserite nei suddetti provvedimenti provvedendo anche, se necessario, ad apportare le dovute modifiche ai documenti progettuali senza pretendere alcun ulteriore compenso rispetto a quanto offerto in sede di gara.

Art. 13. MANCANZE E/O INEFFICIENZE DELLA PROGETTAZIONE E/O DIREZIONE LAVORI

Qualora il Committente accertasse la inidoneità di una qualunque parte del progetto oppure rilevasse inadempimenti agli obblighi stabiliti nell’incarico, richiederà all’Affidatario di porre rimedio a tali inconvenienti, riservandosi la facoltà di fissare all’uopo un congruo termine. Se gli errori saranno rilevati durante la fase di realizzazione dei lavori oggetto della progettazione, l’Affidatario è impegnato, a semplice richiesta del Committente, ad eliminare tali errori impartendo eventuali disposizioni dirette sul luogo dove i lavori sono in corso.

Qualora l’Affidatario non provveda con prontezza ed entro i termini stabiliti ad eliminare le deficienze progettuali rilevate, troveranno applicazione le penali e comunque il Committente avrà diritto di rivalersi per tutti i danni conseguenti. Tale diritto compete al Committente, anche se l’Affidatario sia intervenuto a portare le relative correzioni, nel caso che tale intervento non sia comunque risultato sufficiente a prevenire i danni. L’Affidatario non avrà diritto al riconoscimento degli eventuali costi addizionali per le correzioni e/o modificazioni al progetto e per gli interventi “in loco” di cui sopra.

Art. 14. MODIFICA DEI TERMINI DI ULTIMAZIONE

Saranno ammessi mutamenti dei termini di ultimazione previsti ai precedenti articoli (modalità e durata dell’incarico) del presente capitolato tecnico prestazionale solo nell’eventualità di:

- a) sospensione disposta dal Committente;

b) cause di forza maggiore o comunque non imputabili all’Affidatario, ivi comprese quelle dovute a provvedimenti delle Pubbliche Autorità che rendano temporaneamente non realizzabile la prosecuzione della prestazione.

La sospensione delle attività di progettazione di cui al punto a) potrà essere disposta dal Committente in qualsiasi momento mediante comunicazione scritta via PEC. Ogni qualvolta si verifichi una delle cause di cui al punto b), che possa dar luogo a mutamento dei termini di ultimazione, l’Affidatario sarà tenuto a presentare al Committente entro un giorno dal verificarsi dell’evento impeditivo, a pena di decadenza, domanda di proroga scritta. Le domande di proroga dovranno essere sempre debitamente motivate e documentate. Accertato il diritto alla proroga, il Committente ne stabilirà l’entità, salva la facoltà dell’Affidatario di formulare le proprie eccezioni, da comunicarsi per iscritto.

Art. 15. CONTESTAZIONI

Ciascuna delle parti deve aderire alla richiesta dell’altra di contestare e verbalizzare in contraddittorio qualsiasi situazione o fatto verificatosi durante l’esecuzione dell’incarico. Tale richiesta deve essere avanzata mediante comunicazione scritta debitamente documentata, quando la situazione o fatto verificatosi sia, in effetti, ancora contestabile. In caso di mancata richiesta o di richiesta intempestiva, le conseguenze graveranno sul responsabile dell’omissione. L’Affidatario deve segnalare, in modo particolareggiato e tempestivo, ogni irregolarità riscontrata nell’esecuzione di altre attività non di sua competenza, ma che possono interferire con la propria opera e/o condizionarla.

Art. 16. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO DI INCARICO

E’ facoltà dell’Amministrazione committente risolvere il contratto in ogni momento quando il tecnico incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso da acquisire in ordine all’oggetto delle prestazioni.

E’ altresì facoltà dell’Amministrazione committente risolvere il contratto qualora il tecnico incaricato, in assenza di valida giustificazione scritta recapitata tempestivamente alla stessa Amministrazione committente, si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni di cui ai precedenti articoli del presente capitolato.

Il contratto potrà altresì essere risolto in danno al tecnico incaricato in uno dei seguenti casi:

a) revoca o decadenza dell’iscrizione all’ordine professionale di appartenenza; in caso di tecnico incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;

b) in caso di frode da parte dell’Affidatario o di collusione con terzi;

c) nel caso previsto dall’art.20 del presente Capitolato tecnico prestazionale (penali per ritardi);

d) nel caso di ritardo nella consegna degli elaborati rispetto ai termini stabiliti, qualora tale ritardo superi il tempo massimo per la progettazione indicato agli articoli 3 e 4 del presente capitolato.

e) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito a provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;

- f) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- g) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale o del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- h) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui all'articolo 7;
- i) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1, sia per quanto riguarda i settori ordinari sia per quanto riguarda le concessioni e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto o di aggiudicazione della concessione, ovvero ancora per quanto riguarda i settori speciali avrebbe dovuto essere escluso a norma dell'articolo 136, comma 1;
- j) superamento dei tempi massimi, ai sensi dell'articolo 20.

La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 15 (quindici) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art. 17. CORRISPETTIVO DELLA PRESTAZIONE

Il compenso previsto per le attività oggetto dell'incarico è stato considerato al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA da prevedersi nei termini di legge. L'ammontare del corrispettivo, al lordo del ribasso offerto in sede di gara include il rimborso delle spese e dei compensi accessori. Qualora nel corso della progettazione o della esecuzione dei lavori emergano nuove esigenze che impongano prestazioni diverse o aggiuntive rispetto a quelle previste dal presente capitolato tecnico prestazionale, i professionisti incaricati potranno svolgerle solo e soltanto dopo che sia stato adottato, dal Committente, apposito provvedimento di approvazione delle prestazioni medesime e di impegno della relativa spesa.

L'importo complessivo indicato nel presente Capitolato tecnico prestazionale costituisce un limite di spesa che non può essere superato.

Le attività oggetto del presente disciplinare sono oggetto di apposito finanziamento ministeriale di cui alla DGR 861/2017 e, pertanto, i pagamenti avverranno ad erogazione degli importi da parte del Ministero dell'Economia.

Fatto salvo quanto disposto nel precedente capoverso, l'Azienda provvederà al pagamento delle fatture emesse nei termini previsti dalla vigente normativa, e in ottemperanza alle disposizioni previste dall'art.3 della legge 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

È fatto divieto, all'aggiudicatario, anche in caso di ritardo nei pagamenti da parte dell'Azienda, di interrompere le prestazioni previste nel presente disciplinare. L'aggiudicatario per tale motivo non potrà chiedere la risoluzione del contratto.

Al fine di garantire il buon andamento dell'attività espletata dall'Azienda, nonché di tutelare gli interessi collettivi garantiti dalla stessa quale erogatore di pubblico servizio Sanitario, l'aggiudicatario risponde degli eventuali danni causati all'Azienda derivanti dalla arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali.

L'arbitraria sospensione o interruzione delle prestazioni contrattuali costituisce causa di risoluzione contrattuale.

Art. 18. VARIANTI IN CORSO D'OPERA

Le eventuali perizie che si rendessero necessarie e che comportino aumenti di spesa con variazioni in più o in meno nelle quantità e/o tipologie di opere previste dal progetto originario verranno compensate singolarmente per ogni categoria e classe di opere nel seguente modo:

- il compenso per la rielaborazione della progettazione relativa alla eventuale variante viene determinato per differenza fra l'onorario riferito all'importo lordo pari al progetto originario maggiorato con le quantità variate in più o in meno e l'onorario riferito all'importo lordo del progetto originario;

I predetti compensi sono soggetti all'applicazione del ribasso offerto dall'Affidatario in sede di gara.

Qualora la necessità di introdurre varianti o integrazioni al progetto originario dovesse dipendere da cause addebitabili ad errori o omissioni del progetto definitivo, nessun compenso è dovuto al Progettista, qualora incaricato della redazione della relativa perizia, restando salve le derivanti responsabilità. All'Affidatario, non spetta altresì alcun compenso, rimborso, indennità o altro, per varianti, modifiche, adeguamenti o aggiunte che siano richieste in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione ovvero a carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza. Non sono altresì dovuti compensi, rimborsi, indennità o altro, per le modifiche discrezionali introdotte in corso d'opera dal direttore dei lavori.

Art. 19. PAGAMENTI

I compensi relativi a:

progetto definitivo: sarà corrisposto dopo l'approvazione da parte degli IFO e fermo restando il rilascio di autorizzazioni, permessi, nulla osta, pareri ecc. da parte di altri Enti sovraordinati.

Art. 20. PENALI PER RITARDI

Il mancato rispetto dei termini convenuti per l'ultimazione della progettazione comporta il diritto del Committente (art. 257 c. 3 DPR 207/2010) ad applicare una penale pari all'1 per mille (uno per mille) del corrispettivo previsto, per ogni giorno di ritardo. La medesima penale si applica per la consegna degli elaborati e documenti obbligatori per legge nella fase di esecuzione (SAL, relazioni del DL, relazione sul conto finale, relazioni riservate, ecc) fatta salva, comunque, la responsabilità del Professionista quale Affidatario dell'Incarico.

La penale complessiva non potrà comunque eccedere il 10% dell'importo globale del compenso. Verificandosi un ritardo superiore a 10 (dieci) giorni oltre il termine massimo, il Committente ha la facoltà di applicare la risoluzione di cui all'art.16. E' comunque fatto salvo il diritto del Committente al risarcimento del danno conseguente ai ritardi dei termini previsti all'art.4.

Il presente Capitolato tecnico prestazionale è parte integrante e sostanziale del documento contrattuale con il quale sarà regolato il rapporto tra il Professionista incaricato ed il Committente. Esso è impegnativo a tutti gli effetti per il Professionista sin dal momento della presentazione dell'offerta, per tutti i servizi oggetto della procedura ad evidenza pubblica.

Il Responsabile del Procedimento

(Ing. Francesco Proietto)

**IL RESPONSABILE
DEL PROCEDIMENTO**
Ing. Francesco Proietto